



Nuovi modelli di organizzazione e nuovi rischi per la salute e sicurezza sul lavoro. Le tecniche innovative per la formazione e la gestione della prevenzione

Bergamo 27 maggio 2011

Il ruolo del MC: il parere della Società Italiana di Medicina del lavoro ed Igiene Industriale

Giovanni Mosconi

Particolarità della attuale fase storica

- * trasformazione del mondo del lavoro
drastica riduzione del lavoro dipendente a tempo indeterminato, immigrazione, precariato, innovazioni di terziario e lavoro intellettuale
- * crisi finanziaria, economica, sociale
chiusura-ridimensionamento di aziende (riduzione di posti di lavoro), casse integrazione di diverso tipo, contratti di solidarietà (riduzione di lavoro)
- * revisione della globalizzazione,
ristrutturazioni organizzative e tecnologiche (cambiamento del tipo di lavoro).

Ruolo della medicina del lavoro: le sfide

- Pensare e predisporre una nostra diversa organizzazione per poter da subito contribuire a governare, dal nostro versante, il “nuovo” che uscirà dalla crisi
- Garantire adeguati livelli di prevenzione, e promozione di sicurezza e salute, in modo da non trovarci a fare, nel momento della ripresa, i conti con nuovi disturbi - disagi - malattie - infortuni o con l'aggravarsi di quelli attuali

Congresso Nazionale SIMLII 2012 - Bergamo/Brescia

“Uscire dalla crisi tutelando salute e sicurezza dei lavoratori: il ruolo del Medico del lavoro in un approccio multidisciplinare”



Azienda
Ospedaliero
Universitaria
Careggi



Servizio
Sanitario
della
Toscana



CONVEGNO

**IL MEDICO COMPETENTE
DOPO IL D.LGS 106/2009:
ADDETTO ALLE VISITE O
CONSULENTE GLOBALE
PER LA TUTELA DELLA
SALUTE IN AZIENDA?**

Auditorium CTO
Azienda Ospedaliero - Universitaria Careggi
Firenze

Mercoledì 25 maggio 2011

Nuovo ruolo del medico del lavoro

Il medico del lavoro come consulente globale in tema di tutela della salute e sicurezza da coinvolgere per quanto di competenza:

- In tutte le fasi e momenti della vita aziendale
- nella gestione dei sistemi di qualità e accreditamento
- nell'implementazione dei modelli di gestione ex art. 30 DLgs 81/08

Ruolo del Medico del lavoro nella Valutazione del rischio

il MC con la sua formazione clinica tossicologica igienistico-industriale ed epidemiologica ... e' l'unica figura in grado di valutare complessivamente i vari contributi degli indicatori utilizzati per misurare i singoli aspetti considerati nel processo di VdR"

Nelle attività di sintesi... va esercitata una funzione critica, che deve essere tipica del MC, che metta in discussione la qualità dei dati disponibili e sia capace di fare una integrazione tra le misure ambientali e biologiche e tra gli indicatori di dose ed effetto/danno (Mutti,1990)"

Il Medico del Lavoro protagonista nella definizione del rapporto lavoro malattia

Si deve pervenire ad una diagnosi motivata, che si fondi

- su un quadro clinico adeguatamente accertato
- sulla presenza di un rischio compatibile con gli effetti osservati.

Solo a fronte di rischi remoti nel tempo e/o non adeguatamente valutabili sembra ammissibile il procedere a notifiche basate sul solo sospetto.

Quali azioni intraprendere

- Ridiscutere alcuni aspetti della vigente legislazione (valutazione del rischio; contenuti sorveglianza sanitaria; obblighi documentali)
- Confronto con istituzioni e parti sociali interessate sui contenuti delle nostre prestazioni (ruoli, organizzazione, collaborazioni)

Centralità di qualificazione ed aggiornamento

Le trasformazioni del lavoro e dei rischi per salute e sicurezza dei lavoratori, impongono un aggiornamento delle conoscenze in molteplici ambiti: da quelli clinici tradizionali, a quelli tossicologici ed epidemiologici, da quelli ergonomici e psicologici a quelli tecnologici e sociologici.

Strumenti di qualificazione: l'esempio degli strumenti di aggiornamento

Gli strumenti di aggiornamento (linee guida, consensus document, technology assessment, FAD, buone prassi), hanno l'obiettivo primario di fornire, raccomandazioni sul modo più corretto di svolgere i propri compiti, per un determinato ambito o problema

Supporto alla formazione delle maestranze e delle altre figure della prevenzione

Centralità di qualificazione ed aggiornamento

- * Alla legge i compiti di indirizzo generale, alla normativa tecnica e delle buone prassi gli aspetti attuativi
- * Alleggerire i vincoli impositivi
- * Sviluppare più condivisi e consapevoli strumenti operativi



“Non tutti i cambiamenti
sono miglioramenti ma
tutti i miglioramenti
sono cambiamenti”